



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ serv.appalti@provincia.tn.it

@ serv.appalti@pec.provincia.tn.it

SITO INTERNETwww.appalti.provincia.tn.it

Trento, **13 GEN. 2017**
Prot. n. S171/171 *18636* /3.5/1155-2016

Oggetto: CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA E COLLABORAZIONE IN CLOUD E SERVIZI CONNESSI, IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2. LOTTO UNICO – CIG 67976069EB.

Risposte ai quesiti

Vista, per quanto di competenza, la nota di riscontro pervenuta in data 11 gennaio 2017 con prot. n.S170/2017/15311/3.5-2016-1154 da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti, si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti e, ritenendo le risposte di interesse generale, se ne dispone la pubblicazione.

Quesito 1)

capitolato tecnico §4.8.1: si chiede di specificare se per storage dedicato si intende uno storage dedicato allo scopo dell'archiving o dedicato a Provincia Autonoma di Trento (inclusi enti e società controllate). I servizi richiesti devono essere realizzati su HW interamente dedicato a Provincia Autonoma di Trento?

Risposta

Lo storage deve essere dedicato allo scopo di "archiving" con spazio illimitato. E' richiesto che le funzionalità di archiving siano messe a disposizione dei singoli utenti (degli enti aderenti). Fermo restando il rispetto del requisito obbligatorio di cui al par. 4.8.1., le modalità sono oggetto di proposta tecnica da parte dell'offerente e saranno elementi di valutazione come previsto negli atti di gara.

Quesito 2)

capitolato tecnico §6.1.7: si chiede di chiarire se l'affidatario dovrà ospitare presso i propri Datacenter il servizio di posta e collaboration proposto, oppure solo una copia di essi.

Risposta

Il Capitolato tecnico prevede la localizzazione delle infrastrutture dei dati come meglio indicato nel par. 6.1.7. La specificazione sulla localizzazione e delle modalità di conservazione dei dati, nel rispetto dei requisiti obbligatori previsti nel Capitolato Tecnico, attiene alla proposta tecnica dell'offerente.

Quesito 3)

si chiede di chiarire se il datacenter da cui verranno erogati i servizi debba seguire gli standard dettati dalla TIA-942 come suggerito all'interno delle linee guida AGID e, nel caso affermativo, che livello di ridondanza è richiesta (TIER I, TIER II, TIER III, TIER IV).

Risposta

Non viene richiesta l'aderenza allo standard. L'eventuale proposizione di un Livello TIER in base allo standard TIA-942 o comunque di livelli di ridondanza attengono, nel caso, alla proposta tecnica dell'offerente da specificarsi ove ritenuto opportuno.

Quesito 4)

in riferimento ai Requisiti di capacità tecnico professionale punto B2 del bando chiediamo conferma che il requisito debba essere prestato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando ovvero dal 25/11/2013 al 25/11/2016

Risposta

Per "tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando" si intende il periodo compreso tra 30/11/2013 ed il 30/11/2016.

Quesito 5)

In riferimento al par. 8 "Verifica dei requisiti e dell'assenza dei motivi di esclusione" del bando Integrale di gara chiediamo conferma che possano essere presentate fatture quietanzate dei committenti dalle quali si evinca che l'impresa concorrente ha eseguito regolarmente negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi e non solo le certificazioni rilasciate dai singoli committenti.

Risposta

Sono ammesse fatture debitamente quietanzate; in tale ipotesi – *come nel caso in cui l'operatore economico carichi a sistema i certificati rilasciati da committenti pubblici o privati* – il medesimo dovrà caricare unitamente ai suddetti certificati/fatture quietanzate apposita dichiarazione attestante la conformità dei documenti caricati su Sistema AVCPass agli originali in suo possesso.

Diversamente, come meglio descritto al par. 8 "Verifica dei requisiti e dell'assenza dei motivi di esclusione" del bando Integrale di gara, nel caso in cui si tratti di *"documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche"*, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad acquisire quanto utile alla comprova dei requisiti dichiarati in fase di presentazione dell'offerta.

Quesito 6)

La convenzione prevede un unico ambiente di posta e di collaborazione condiviso per tutti gli enti o ambienti separati per ogni ente?

Risposta

Se per ambienti si intende sistemi infrastrutturali al supporto dell'erogazione del servizio, non vengono richiesti ambienti separati per ogni Ente, gli ambienti di posta elettronica e di collaborazione possono anche convergere in un unico sistema, fermo restando quanto espressamente indicato al paragrafo 6-1 *Sicurezza e privacy* del Capitolato tecnico (con specifico riferimento alla riservatezza delle informazioni).

Quesito 7)

Migrazione caselle di posta sul nuovo sistema, l'assegnatario deve provvedere alla definizione della procedura, fornire gli strumenti o anche eseguire materialmente lo spostamento dei dati?

Risposta

Come indicato al paragrafo 12.3. *Supporto all'attività di migrazione (Sezione 5: Ulteriori attività in carico al fornitore – servizi connessi del Capitolato tecnico)*, "l'Amministrazione contraente potrà ricorrere alle figure professionali messe a disposizione del Fornitore a supporto delle attività di migrazione, attivando opportuni servizi accessori secondo le modalità previste alla SEZIONE 4: Servizi accessori".

Al paragrafo 8. *Supporto sistemistico* viene inoltre specificato che i servizi di supporto sistemistico saranno anche di "progettazione e supporto per la migrazione di dati e configurazioni dalle piattaforme in uso verso la nuova piattaforma".

Pertanto, è possibile che venga richiesto anche uno specifico supporto per eseguire lo spostamento dei dati.

In ogni caso, l'offerente è tenuto a presentare un piano di migrazione di massima, nella proposta tecnica (proposta obbligatoria, a pena di esclusione); si veda elemento di valutazione E) *Ulteriori attività in carico al fornitore – Piano di migrazione di massima* (pag. 9 del documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

Quesito 8)

Quanti sono gli enti che rientrano nella convenzione di questo bando? E qual è il numero di caselle per ogni ente?

Risposta

Si rinvia a quanto già indicato in termini di volumi al paragrafo 3.3. *Dimensionamento del servizio di posta elettronica – profilo base del Capitolato Tecnico*.

Con riferimento alla predetta tabella si specifica meglio la definizione di Ente pubblico/Società controllate:

Enti pubblici	Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i servizi sanitari, Comuni e Comunità della provincia autonoma di Trento
Società controllate	Società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Quesito 9)

Quanti e quali sono i sistemi di autenticazione utilizzati dagli enti? Utilizzano tutti Active Directory o anche altri sistemi? Nel caso di Active Directory i domini possono essere trustati?

Risposta

Non tutti gli Enti utilizzano Active Directory, ma anche altri sistemi. Si evidenzia che nel paragrafo 5.2. *Autenticazione* e 5.2.1. *Identità digitale* del Capitolato tecnico vengono indicate le modalità di integrazione per l'autenticazione.

In relazione alla possibilità di attivare una relazione di trust tra domini (che consenta agli utenti in un dominio di essere autenticati da un controller di dominio nell'altro dominio) questo dipende dalla specifica configurazione del servizio di Active Directory implementato presso gli Enti.

Oltre al piano di migrazione di massima che l'offerente è tenuto a proporre in offerta tecnica, in fase esecutiva del servizio è prevista una fase 2) per la "Definizione del Piano di migrazione per ciascuna delle Amministrazioni contraenti" (fase facoltativa, attivata se richiesta); durante tale fase sarà possibile approfondire le tematiche in questione.

Quesito 10)

Gli enti sono interconnessi mediante rete geografica privata della Provincia o comunicano esclusivamente via Internet?

Risposta

Gli Enti possono essere interconnessi sia direttamente via Internet che mediante rete geografica privata della Provincia Autonoma di Trento (rete TELPAT), che garantisce comunque accesso ad Internet attraverso soluzioni centralizzate.

Quesito 11)

Quali e quanti sistemi di videoconferenza sono in uso nei vari enti?

Risposta

Presso gli Enti pubblici e le società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento esiste un unico sistema di videoconferenza da sala basato su tecnologie Cisco-Tandberg mentre possono essere attive soluzioni diversificate di sistemi di videocomunicazione da PC.

Quesito 12)

Paragrafo 5.1.6 Pag. 29 Capitolato Tecnico, "Portabilità su diverse piattaforme mobili" non ci è chiaro il requisito, cortesemente potete esplicitarlo maggiormente?

Risposta

Il requisito in questione si riferisce alla capacità della soluzione proposta di rendere disponibili – tramite app/integrazioni native o tramite web browser mobile - tutte o parte delle sue funzionalità su ulteriori piattaforme mobili rispetto a quella indicata dal Fornitore come piattaforma di riferimento (per soluzione di riferimento si intende la piattaforma mobile proposta come previsto al paragrafo 5.1.2 *Accesso tramite dispositivi mobili* del Capitolato tecnico).

Quesito 13)

Posta Certificata - par. 4.1.10 del Capitolato tecnico, cosa si intende per integrazione con servizi terzi di posta elettronica certificata?

Risposta

Non è richiesta integrazione ma la descrizione di eventuali proposte tecniche affinché la soluzione di posta elettronica e collaborazione in cloud sia predisposta ad integrarsi con servizi di terzi di Posta Elettronica Certificata ad oggi in uso.

Quesito n. 14)

In merito al paragrafo 5.2 "Autenticazione" e in particolare al requisito "L'organizzazione che utilizza il servizio deve poter decidere se sfruttare identità digitali proprie e rese accessibili tramite interfaccia LDAP o in alternativa di sfruttare un servizio di autenticazione messo a disposizione del fornitore del servizio.", si chiede se si possa ritenere lo stesso soddisfatto rendendo disponibile lo sfruttamento delle identità digitali contenute in un sistema Microsoft Active Directory, che come noto rappresenta una particolare implementazione del protocollo LDAP (<https://msdn.microsoft.com/en-us/library/bb742424.aspx#XSLTsection133121120120>)

Risposta

Come indicato al punto 5.2.1 Identità digitale dal Capitolato Tecnico, il requisito può essere soddisfatto sfruttando un servizio di autenticazione messo a disposizione dal Fornitore del servizio quale alternativa all'interfaccia LDAP, evidenziando che le modalità di gestione dell'Identità digitale sono oggetto di proposta tecnica da parte dell'offerente e saranno elementi di valutazione come previsto negli atti di gara.

Quesito n. 15)

In riferimento al punto 5.2 'Autenticazione', si chiede quali sono i sistemi di autenticazione già disponibili ed in uso internamente

Risposta

Nel paragrafo 5.2.1. Identità digitale del Capitolato tecnico vengono indicate le modalità di integrazione per l'autenticazione; nello specifico si fa riferimento alla possibilità di sfruttare identità digitali dell'Organizzazione rese accessibili tramite interfaccia LDAP.

Inoltre si evidenzia che in aggiunta al piano di migrazione di massima che l'offerente è tenuto a proporre in offerta tecnica, in fase esecutiva del servizio è prevista una fase 2) per la "Definizione del Piano di migrazione per ciascuna delle Amministrazioni contraenti" (fase facoltativa, attivata se richiesta); durante tale fase sarà possibile approfondire le tematiche in questione.

Quesito n. 16)

In riferimento al punto 6.1.7 dove è indicato che "l'Affidataria dovrà conservare tutti i dati presso locali tecnici di cui abbia la piena disponibilità...", si chiede conferma che il termine "Affidataria" possa essere inteso come "Fornitore dei servizi online". È infatti il fornitore di servizi online che ospita, nei propri locali tecnici, i server che contengono i dati e che garantisce attraverso le proprie certificazioni rilasciate da enti esterni la sicurezza e la riservatezza degli stessi

Risposta

Si conferma che con il termine Affidataria si intende Fornitore dei servizi oggetto di gara.

Quesito n. 17)

In riferimento al punto 6.1.7 ove è indicato "l'Affidataria dovrà conservare tutti i dati presso locali tecnici di cui abbia la piena disponibilità...", si chiede conferma che il termine "Affidataria" possa essere inteso come "Fornitore dei servizi online". È infatti il fornitore di servizi online che ospita, nei propri locali tecnici, i server che contengono i dati e che garantisce attraverso le proprie certificazioni rilasciate da enti esterni la sicurezza e la riservatezza degli stessi

Risposta

Vedi risposta nr. 17 (quesito doppio).

Quesito n. 18)

In riferimento al punto 3.1 "Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud" si chiede se i volumi in esso descritti sono da intendersi quale previsione/trend di crescita rispetto a quelli indicati al punto 3.3 "Dimensionamento del servizio di posta elettronica - profilo base"

Risposta

I quantitativi indicati in tabella 3.1 "Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud" quantitativi massimi attivabili rappresentano una stima massima di account attivabili nel periodo di validità del contratto.

I quantitativi indicati in tabella 3.3 "Dimensionamento del servizio di posta elettronica - profilo base" sono le attuali caselle di posta elettronica attive (alla data di pubblicazione del bando).

Quesito n. 19)

Sulla scorta dei volumi di account descritti al punto 3.1 "Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud" e successivo punto 3.3 "Dimensionamento del servizio di posta elettronica - profilo base", si chiede quante sono le caselle nominali e quante quelle di servizio (liste di distribuzione, caselle di gruppo, etc)

Risposta

Non è possibile fornire un riscontro, eventuali personalizzazioni dipenderanno dalla scelta della singola amministrazione contraente.

Si evidenzia che in aggiunta al piano di migrazione di massima che l'offerente è tenuto a proporre in offerta tecnica, in fase esecutiva del servizio è prevista una fase 2) per la "Definizione del Piano di migrazione per ciascuna delle Amministrazioni contraenti" (fase facoltativa, attivata se richiesta); durante tale fase sarà possibile approfondire le tematiche in questione.

In ogni caso caselle nominali e "quelle di servizio" come definite nella richiesta di chiarimento dovranno avere le medesime caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalla documentazione di gara.

Quesito n. 20)

In caso di presenza di caselle di servizio, si chiede per quante di esse occorre prevedere un upgrade 'collaboration' e/o un upgrade 'archiviazione', mentre i volumi indicati al par ... (da rivedere)

Risposta

Non è possibile fornire un riscontro, tale decisione dipende dalla singola amministrazione contraente.

Si evidenzia che in aggiunta al piano di migrazione di massima che l'offerente è tenuto a proporre in offerta tecnica, in fase esecutiva del servizio è prevista una fase 2) per la "Definizione del Piano di migrazione per ciascuna delle Amministrazioni contraenti" (fase facoltativa, attivata se richiesta); durante tale fase sarà possibile approfondire le tematiche in questione.

Quesito 21)

In base a quanto riportato del capitolato amministrativo, pag 7 -art 6 obbligazioni a carico del fornitore - comma 1 e 2 si richiede se l'approvvigionamento dei vari enti avverrà attraverso una unica centrale di committenza oppure ogni singolo Ente gestirà il proprio approvvigionamento?

Risposta

L'approvvigionamento della singola Amministrazione contraente avverrà secondo le modalità definite al Capitolo 7 "SEZIONE 7: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI, ORDINATIVI E COLLAUDI" dell'allegato Capitolato Tecnico. Pertanto, a seguito della stipula della Convenzione da parte di APAC, le Amministrazioni contraenti, che aderiranno alla stessa, si attiveranno in via autonoma attraverso l'emissione degli ordinativi di fornitura.

Quesito 22)

Si può prevedere un numero massimo di Enti che si andranno ad approvvigionare? E' prevedibile/ipotizzabile accorpate più Enti di piccola dimensione per un approvvigionamento veicolato da un solo Ente?

Risposta

Le Amministrazioni contraenti che potranno aderire alla Convenzione sono quelle definite alle premesse dell'allegato Schema di Convenzione, secondo le disposizioni normative vigenti, e di seguito riportate:

"[.] Amministrazione/i Contraente/i: i soggetti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della L.P. n. 3/2006 e all'art. 5 della L.P. n.2/2016 e precisamente:

- *Provincia autonoma di Trento, Agenzie ed Enti strumentali individuati all'allegato A), della L.P. n. 3/2006;*
- *Comuni, Comunità e loro forme associative o collaborative;*
- *Aziende pubbliche di servizi alla persona;*
- *altri Enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico, altri Soggetti aggiudicatori individuati ai sensi della normativa statale, aventi sede legale nella provincia di Trento, Associazioni, Unioni e Consorzi, comunque denominati, costituiti dai soggetti sopra citati che sono legittimati a utilizzare la Convenzione;[.]"*

Pertanto non sono previste modalità diverse e ulteriori per assicurare l'approvvigionamento delle Amministrazioni contraenti.

Quesito 23)

In base a quanto riportato dal capitolato amministrativo art. 3 comma 5 si richiede se ci sono volumi minimi garantiti relativi al numero di Account Base e Upgrade da attivare per l'anno 2017?

Risposta

Non sono previsti minimi garantiti. Il comma 5 dell'articolo 3 dell'allegato Capitolato amministrativo, infatti, stabilisce che: “[..] La Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione né per APAC, né per le Amministrazioni Contraenti nei confronti del Fornitore, obbligazioni che sorgono solo a seguito dell'emissione degli Ordinatori di Fornitura da parte delle medesime Amministrazioni che determinano la contestuale stipula dei Contratti di Fornitura regolati dalla Convenzione che rappresenta le condizioni generali degli stessi.[..]”

Quesito 24)

Alcuni requisiti fondamentali e/o opzionali possono essere legati a pacchetti aggiuntivi quotati singolarmente?

Risposta

Fermo restando il rispetto dei requisiti obbligatori da parte della soluzione proposta, non sono richieste e non saranno altresì valutate quotazioni legate a pacchetti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti negli atti di gara.

Quesito 25)

Per la quotazione dello spazio aggiuntivo è possibile quotare tagli diversi da quello suggerito da 1GB pur mantenendo invariato l'ammontare totale dello spazio aggiuntivo richiesto?

Risposta

E' possibile offrire tagli maggiori di 1GB, fermo restando che la base d'asta (corrispettivo unitario) rimane fissa come indicata negli atti di gara e potranno essere attivabili fino a 20.000 servizi di spazio aggiuntivo nel taglio proposto, qualora migliorativo.

Si rammenta che, la proposizione di un diverso taglio è oggetto di valutazione tecnica nell'ambito dell'elemento di valutazione A5.3) Storage (si veda documento “Parametri e criteri di valutazione”).

Si precisa, inoltre, che la quotazione economica del servizio “spazio aggiuntivo [1GB]” si deve intendere riferita ad 1GB qualora non sia proposta alcuna variazione ovvero si deve intendere riferita all'eventuale taglio migliorativo proposto in sede di offerta tecnica.

Quesito 26)

E' possibile avere la lista degli Enti potenzialmente interessati/aderenti alla convenzione e i loro domini web?

Risposta

Come già indicato negli atti di gara, gli account si riferiscono ad Amministrazioni contraenti meglio riportate nelle “Premesse” dello Schema di Convenzione. Non è possibile fornire domini web.

Quesito 27)

Relativamente all'allegato F "modello di offerta economica " Le basi d'asta unitarie da considerarsi per ogni componente prodotto sono quelle indicate nella colonna "Base d'asta unitaria"?

Risposta

Le basi d'asta sono meglio indicate nel documento “Parametri e criteri di valutazione delle offerte” ed in aderenza a tale documento, anche nel modello di offerta economica alla colonna “Base d'asta unitaria”.

Si veda anche la risposta al quesito 25) relativo al servizio di "Spazio aggiuntivo [1GB] e sua relativa quotazione.

Quesito 28)

In relazione a quanto indicato nel bando integrale di gara, pag 16 è ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma digitale. Si richiede se ai fini dell'ammissione della fideiussione è sufficiente che l'operatore economico firmi a sua volta digitalmente la fideiussione da inserire su adeguato supporto informatico riportato all'interno del plico di gara.

Risposta

Deve essere firmata dal soggetto fideiussore e non anche dall'operatore economico.

Quesito 29)

In relazione alla formalizzazione della sottoscrizione della fideiussione si richiede se il l' "allegato d" messo a disposizione dalla stazione appaltante ai fini del rilascio della dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore, debba essere anch'esso firmato digitalmente, qualora la presentazione della fideiussione sia sottoscritta in firma digitale, o se è sufficiente per detto modello la firma autografa.

Risposta

Sono accoglibili entrambe le ipotesi.

Quesito 30)

Il capitolato di gara a pag 11 e pag 25 stabilisce che l'operatore economico potrà produrre già in sede di offerta economica le eventuali giustificazioni dell'anomalia di cui al paragrafo 7, pag 24. Si richiede se ai fini dell'ammissione è obbligatorio produrre detta documentazione o se questa verrà eventualmente richiesta in fase successiva alla presentazione dell'offerta economica.

Risposta

Come meglio indicato al par. 7 del documento "Bando integrale di gara" l'operatore economico **potrà** produrre già in sede di offerta le giustificazioni. Pertanto non ricorre alcun obbligo in fase di presentazione delle offerte.

Quesito 31)

In merito alla presentazione della certificazione iso 9001 per la riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, si richiede come detta certificazione debba essere documentata dall'operatore economico. Nello specifico si richiede se la certificazione debba essere inserita nella "busta a - documentazione amministrativa" e, in caso affermativo, se è sufficiente presentarne una copia in formato cartaceo, o se è invece obbligatoria un'autentica notarile.

Risposta

In fase di presentazione dell'offerta, il possesso della certificazione può essere documentato in uno dei seguenti modi:

a) in originale, all'interno della Busta A) – Documentazione Amministrativa;

b) con presentazione della copia del certificato corredato da "dichiarazione di conformità all'originale in suo possesso" resa da parte del Legale rappresentante, all'interno della Busta A) – Documentazione Amministrativa;

c) con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa dal Legale rappresentante ed indicazione degli estremi identificativi del certificato, riferimenti dell'Organismo di certificazione/Ente certificatore, periodo di validità del suddetto certificato, da inserirsi all'interno della Busta A) – Documentazione Amministrativa;

d) con indicazione, a pag. 2 del DGUE, degli estremi/dati identificativi del certificato; in particolare si compili la "Parte II: Informazioni sull'operatore economico A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO" ove indicato "Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?" e compilando, ove pertinente, le lettere a), b), c) e d) del medesimo riquadro.

Quesito 32)

Nel Capitolato tecnico Sezione 7 Cap.17.1 si fa riferimento ad un documento "PIANO DEI FABBISOGNI" in Fac-Simile che però non ci risulta allegato, è possibile averne copia?

Risposta

Il fac simile del documento "Piano dei Fabbisogni" citato nel Capitolato tecnico Sezione 7 Cap.17.1 altro non è che uno schema che riporta esattamente le informazioni elencate nel medesimo Capitolo. Lo stesso fac simile, quindi, non risulta effettivamente allegato al Capitolato tecnico, ma sarà reso disponibile, in forma editabile, con l'attivazione della Convenzione, nella sezione dedicata alle Convenzioni della Provincia Autonoma di Trento.

Quesito 33)

Al fine della valutazione degli impegni dei piani di Migrazione sarebbe molto utile avere una stima orientativa del numero di Enti aderenti.

Risposta

Si veda la risposta al quesito 22.

Quesito 34)

In fase di creazione PassOE abbiamo visto che non è possibile allegare documenti a comprova dei requisiti. In quale altro modo, in caso di verifica, potremo farVi avere la documentazione?

Risposta

Le funzioni per caricare la documentazione a comprova dei requisiti saranno attivate sul Sistema ANAC nel momento in cui sarete invitati dalla Amministrazione a farlo per la fase di comprova dei requisiti come indicato nel bando integrale di gara al Par. 8. Pertanto, non è necessario comprovare i requisiti in fase di presentazione della offerta.

Quesito 35)

A comprova del requisito tecnico-professionale è possibile, in alternativa ai certificati rilasciati dai committenti, fornire copia delle fatture emesse?

Risposta

Si veda la risposta del Quesito nr. 5)

Quesito 36)

Per triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara intendete gli anni 2013-2014-2015 oppure i 36 mesi a ritroso dalla data di pubblicazione del bando?

Risposta

Si veda la risposta del Quesito nr. 4)

Quesito 37)

Nel modulo DGUE, parte III lettera A viene chiesto al legale rappresentante di dichiarare la presenza o meno di cause di esclusione anche per gli altri soggetti relativi all'art. 80 del D.Lgs 50/2016: è sufficiente la compilazione di questi campi o vanno presentate unitamente al DGUE anche le dichiarazioni individuali di ogni soggetto?

Risposta

E' sufficiente la compilazione del DGUE.

Quesito 38)

Tra i soggetti individuati dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e più specificatamente quelli muniti di potere di controllo (collegio sindacale), rientrano anche i Sindaci Supplenti?

Risposta

Non è possibile fornire a priori un preciso riscontro al quesito posto poiché l'adempimento di verifica che condurrà l'Amministrazione è legato ai poteri e alle deleghe attribuite al sindaco supplente. Per l'ambito soggettivo si veda Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016.

Quesito 39)

Costi aziendali per salute e sicurezza (art. 95 comma 10 DLgs 50/2016) da indicare in offerta, pena esclusione: dobbiamo indicare il costo totale sostenuto nell'anno oppure di cosa bisogna tenere conto per determinare l'importo da indicare?

Risposta

Come meglio indicato al comma 10 dell'art. 95 si devono indicare "i propri costi aziendali concernenti l'adempimento della disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" in relazione alle prestazioni appaltate dedotte in contratto.

Quesito 40)

Nella compilazione del DGUE nella sezione B alla voce "eventuali rappresentanti", In caso di partecipazione alla procedura di gara in forma singola di società di capitali con meno di 4 soci, deve essere indicato anche il socio di maggioranza **persona giuridica**? in caso affermativo, è necessario allegare al DGUE una dichiarazione sostitutiva rilasciata e firmata dal rappresentante legale del socio unico di maggioranza ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si attesta l'assenza di cause di esclusione per sé e tutti i soggetti indicati dall'art 80 del D.Lgs 50/2016 o è sufficiente limitarsi ad indicare il socio di maggioranza persona giuridica all'interno del DGUE?

Risposta

Come recentemente chiarito in **Comunicato del Presidente di ANAC del 26 ottobre 2016**, punto 3 - "Le modalità di dichiarazione", "Il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti. Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, le stazioni appaltanti richiedono, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese."

Distinti saluti.

CP/AG



IL DIRIGENTE
dott. Leonardo Caronna -